



**Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

RELAZIONE ANNUALE

2019

Con il presente documento viene illustrata la VI Relazione annuale sulle attività svolte dal Comitato Unico di Garanzia di Ateneo nell'anno 2019, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di funzionamento del CUG "per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

- . - . - . -

Convegno – 24 ottobre 2019

Il 24 ottobre 2019 si è svolto, nell'Aula Magna di Palazzo Gallenga presso l'Università per Stranieri di Perugia, il Convegno "Dalla discriminazione alla diversità culturale, biologica e sociale", organizzato dal CUG di Ateneo in collaborazione con la sezione di Foligno dell'Associazione Nazionale degli Insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Il 24 ottobre si celebra la Giornata delle Nazioni Unite, istituita nel 1947, nell'anniversario dell'entrata in vigore della Carta delle Nazioni Unite. Nel 1971 la giornata è stata dichiarata festività pubblica e per celebrare questa ricorrenza in tutte le principali città degli stati membri si organizzano incontri e manifestazioni.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite è nata con l'obiettivo nobile e quasi utopico di preservare la pace attraverso la cooperazione internazionale e di lottare per la promozione dei diritti umani, lo sviluppo e la tutela ambientale.

In questa ottica, si è pensato di celebrare a Perugia la Giornata delle Nazioni Unite scegliendo come data proprio il 24 ottobre e il tema del Convegno riprende uno di quelli dell'ONU: i diritti umani.

Si è focalizzata l'attenzione sulla discriminazione dalla quale scaturisce la diversità che può essere culturale, biologica e sociale. Dato l'argomento molto attuale sono state invitate alcune Scuole Superiori di Secondo Grado; hanno partecipato alcune classi dell'Istituto Professionale "A. Volta" di Perugia e studenti dei Corsi dell'Università per Stranieri di Perugia.

Hanno aperto i lavori il professore Valerio De Cesaris, docente dell'Università per Stranieri di Perugia, che ha svolto la funzione di coordinatore e ha portato i saluti della Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, professoressa Giuliana Grego Bolli; il cavaliere Gianluca Insinga, Presidente della sezione di Foligno dell'Associazione Nazionale degli Insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; la dott.ssa Paola Attanasio, Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità dell'Università per Stranieri di Perugia.

In rappresentanza del Sindaco di Perugia è, invece, intervenuta la dott.ssa Edi Cicchi, Assessore alle Politiche sociali, alla Famiglia, al Diritto alla casa, alle Pari Opportunità, ai Servizi civici. Un contributo europeo è giunto dal Generale della Guardia di Finanza della riserva Alessandro Butticcè, delegato per il Belgio, l'Unione Europea ed il Consiglio Atlantico, il quale ha ricordato ai tanti giovani presenti in sala che il mondo che le Nazioni Unite rappresentano appartiene a loro. Ha ribadito che il futuro è dei

giovani e solo da ciò che saranno capaci di fare dipenderà la conformazione dell'Europa e dell'intero pianeta nei prossimi decenni. Quindi, la prima raccomandazione del Generale è stata quella che non bisogna mai dimenticare che l'Unione Europea incorpora e attua tutti quei principi e valori di lotta alle discriminazioni dovute alle diversità culturali, biologiche e sociali.

Il Convegno è proseguito con il contributo del Console della Repubblica del Benin a Napoli, Giuseppe Gambardella, il quale ha parlato della sua esperienza nel Benin e di tutte le enormi difficoltà in cui si trovano gli abitanti di questo paese dell'Africa, sottolineando la sua opera umanitaria per portare sollievo alla popolazione dove la diversità è molto presente.

È intervenuta, poi, la prof.ssa Federica Guazzini, docente dell'Università per Stranieri di Perugia, che ha parlato dell'Africa e della cooperazione allo sviluppo in un continente che più di altri è toccato da gravi discriminazioni. Ha chiuso il Convegno la prof.ssa Maura Marchegiani, docente dell'Università per Stranieri di Perugia, con il suo intervento relativo al ruolo dell'Unione Europea nelle diversità.

Tutti i componenti del CUG, la dott.ssa Paola Attanasio, il dott. Antonello Belli, il dott. Silvio Pietro Cerri, la dott.ssa Ana Lebron Stolle, la dott.ssa Francesca Massa, la dott.ssa Barbara Pirisinu e il dott. Marco Ramazzotti, hanno partecipato in modo attivo all'organizzazione e alla preparazione del Convegno.

Partecipazione a convegni

La Presidente del CUG, dott.ssa Paola Attanasio, in rappresentanza del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo, ha partecipato al Convegno Nazionale "Diversity Management. Nuove frontiere dell'inclusione e sfide per i CUG universitari" che si è svolto a Napoli presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", nei giorni 5 e 6 dicembre 2019, organizzato dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane e alla quale il CUG dell'Università per Stranieri di Perugia aderisce.

Il tema del Convegno presenta un titolo davvero suggestivo; ormai, da alcuni anni, si è cominciato a parlare di Diversity Management all'interno delle Università, cioè di tutte le pratiche e le politiche che cercano di valorizzare la diversità in un ambiente di lavoro, le quali possono essere di genere, di cultura, di orientamento sessuale, di etnie, di abilità fisiche.

Naturalmente, l'integrazione e il rispetto delle diversità costituiscono punti di forza e di promozione, poiché migliorano l'immagine dell'Università all'esterno; infatti, in un ambiente in cui tutti possono esprimere la propria diversità, si ha minore stress e si lavora meglio. Inoltre, l'inclusione delle diversity favorisce il cambiamento e l'innovazione, poiché si utilizzano punti di vista differenti.

Tuttavia, quando si parla di Diversity Management e di inclusione della diversità, non si pone l'attenzione solo alla presenza femminile all'interno dell'Università, ma si guarda anche ad altri aspetti, tra cui l'identità di genere e l'orientamento sessuale.

È, perciò, di fondamentale importanza creare un ambiente di lavoro idoneo dove vengano rispettate le diversità e i dipendenti siano valorizzati in base al loro talento senza subire discriminazioni.

Durante il Convegno questi temi sono stati trattati ampiamente e analizzati da angolazioni diverse; il tema dell'inclusione è determinante perché da qui si parte per sconfiggere la disuguaglianza e l'esclusione per giungere alla pari dignità sociale nel lavoro.

A tale proposito, sono stati citati gli articoli della Costituzione italiana riguardanti tale argomento e la Carta dei Diritti dell'Unione Europea dell'anno 2000, che contiene, tra l'altro, i concetti di uguaglianza, solidarietà, sicurezza e assistenza sociale.

Si è parlato, anche, di intersezionalità delle diversità: se si verificano più discriminazioni contemporaneamente aumentano anche le diversità, per esempio, una donna afroamericana disabile avrà sicuramente più problemi di una donna bianca disabile, per cui non solo esiste la violenza sulle donne, ma esiste anche la violenza di genere.

È stato anche evidenziato il fatto che le donne sono sottorappresentate nelle posizioni decisionali, l'Unione Europea, per tale motivo, promuove l'inserimento delle donne nei ruoli apicali, a ciò si collega anche il linguaggio di genere che diventa importante in questo contesto.

A proposito di inclusione, un altro tema affrontato è stato quello della carriera alias che già alcune Università hanno adottato e che ha lo scopo di tutelare e includere lo studente o la studentessa che vuole usare un'altra identità, riconoscendo la persona con il suo nome di scelta.

Infine, si è parlato del Bilancio di Genere che le Università sono tenute a redigere, poichè rappresenta uno strumento che gli organismi di parità possono usare per arginare le disparità di genere a qualsiasi livello e di qualsiasi natura.

Altre Attività

- La Presidente del CUG e gli altri componenti del Comitato hanno partecipato al Convegno "Progettare percorsi di apprendimento inclusivi. DSA e studio universitario" che si è svolto l'11 dicembre 2019 presso l'Aula Magna dell'Università per Stranieri di Perugia. Il Convegno ha affrontato il tema degli studenti con disabilità che, volendo frequentare corsi all'Università, a volte trovano difficoltà di inserimento, di apprendimento e di inclusione nella comunità universitaria. Il primo intervento è stato quello della prof.ssa Stefania Tusini, docente presso l'Università per Stranieri di Perugia, la quale ha fornito i dati ministeriali relativi agli studenti con DSA. Di seguito, la dott.ssa Marina Enza Locatelli e la dott.ssa Antonella Trentin, entrambe dell'Associazione Italiana Dislessia, le quali hanno illustrato i compiti della loro Associazione nell'agevolare gli studenti con DSA durante il loro percorso di studio. Infine, il prof. Giuseppe Calabrò, docente presso l'Università della Tuscia, ha portato la propria esperienza di ex studente con DSA, spiegando come ha potuto utilizzarla nel ruolo di insegnante.

- Il CUG ha collaborato alla realizzazione del seminario "Attualità e prospettive per il lavoro di pace nella cooperazione internazionale: i corpi civili di pace italiani" che si è svolto l'11 dicembre 2019 presso l'Università per Stranieri di Perugia. Al seminario hanno partecipato la dott.ssa Paola Attanasio, Presidente del CUG e il dott. Antonello Belli, Vice-Presidente del CUG; la prof.ssa Federica Guazzini, docente di Storia e Istituzioni dell'Africa presso l'Università per Stranieri di Perugia ha introdotto il seminario. E' intervenuta la dott.ssa Luisa Del Turco, direttrice del Centro Studi di Difesa Civile di Roma ed esperta in Politiche di Genere, Pace e Sicurezza, la quale ha sottolineato che la cooperazione dovrebbe essere intesa come strumento per il mantenimento della pace e come contenimento della violenza nelle zone di crisi. La dottoressa ha anche evidenziato che, per quanto riguarda i Corpi Civili di Pace, il loro ruolo dovrebbe essere valorizzato per poter operare in condizioni ottimali.

- Il CUG ha collaborato alla realizzazione del seminario "African American Women and the Race for the Vote: Remembering the 19th Amendment" che si è svolto l'11 dicembre 2019 presso l'Università per Stranieri di Perugia. Il seminario, al quale hanno partecipato tutti i componenti del CUG, è stato introdotto dalla prof.ssa Federica Guazzini, docente presso l'Università per Stranieri di Perugia; è intervenuta la prof.ssa Jacqueline Mc Leod, docente presso la Metropolitan State University of Denver.

- Il CUG fa parte del Gruppo tematiche di genere della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane). A tale gruppo afferiscono i Comitati Unici di Garanzia delle Università Italiane tramite i loro delegati, Presidenti dei CUG.

La dott.ssa Paola Attanasio, delegata in quanto Presidente del CUG, ha partecipato, nell'anno 2019, a tre riunioni che si sono svolte a Roma presso la sede della CRUI. Sono stati individuati diversi temi di discussione, che hanno portato alla costituzione di gruppi di lavoro, ognuno dei quali ha scelto un tema da poter sviluppare: linguaggio e genere, rappresentanza femminile nelle carriere di carattere scientifico, bilancio di genere.

E' stato presentato il programma "Azioni di contrasto al sessismo e all'omofobia", organizzato dal CUG dell'Università della Calabria, in collaborazione con altri 6 Atenei italiani. Tale modello si caratterizza per la possibilità di essere esportato in altre Università italiane che fossero interessate. Vi è stata la proposta di adeguare i processi valutativi ed i bandi di concorso agli standard europei, e per l'effetto equiparare maternità, paternità e malattie di lungo periodo dei career break. Nella ricerca collaborativa finanziata dal MIUR, si è suggerito di assegnare un punteggio premiale ai progetti che assicurino una adeguata rappresentanza di entrambi i generi, e che comunque assicurino la presenza di almeno una persona appartenente al genere meno rappresentato.

Dopo un lungo lavoro di coordinamento è stato approvato il documento sul Bilancio di Genere, che dovrà essere redatto dagli Atenei ogni anno. Le linee guida per il Bilancio di Genere sono state presentate ufficialmente il 21 novembre 2019 a Roma presso la sede del MIUR. All'incontro ha partecipato in rappresentanza del Comitato Unico di Garanzia dell'Università per Stranieri di Perugia, il dott. Silvio Pietro Cerri, Segretario del CUG; sono intervenuti il prof. Lorenzo Fioramonti, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il prof. Gaetano Manfredi, Presidente della CRUI, la dott.ssa Francesca Carocchia dell'Università dell'Aquila e la dott.ssa Antonella Liccardo dell'Università Federico II di Napoli che hanno presentato le linee guida per il Bilancio di Genere alle quali le Università dovranno attenersi per la redazione dei rispettivi bilanci di genere.

Il CUG partecipa al gruppo di lavoro della CRUI sul "Linguaggio di genere" insieme agli Atenei di Trieste, Calabria, Milano-Bicocca, Aquila, Chieti-Pescara, Perugia, Basilicata, Bologna, Ferrara, Bergamo, Sassari, Milano-Politecnico, Siena-Stranieri, Padova, Trento, Parma.

- Il CUG ha provveduto a redigere i verbali delle sedute svolte nel corso del 2019 e a predisporre la relazione annuale relativa alle attività effettuate nell'anno 2018.

Nel corso del 2019 il Comitato Unico di Garanzia si è riunito cinque volte.

Sul sito di Ateneo, nella pagina web dedicata al CUG, sono pubblicati i nominativi dei componenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Università per Stranieri di Perugia.

Inoltre, è possibile reperire tutte le informazioni relative alle attività e agli eventi, le date in cui il Comitato si riunisce, il "Piano di Azioni Positive 2018-2020" e le relazioni annuali.

- . - . - . -

Perugia, 30 marzo 2020

La Presidente del CUG
dott.ssa Paola Attanasio